

**T** ITALIANO [www.tennisitaliano.it](http://www.tennisitaliano.it)

# IL TENNIS

DECEMBRE 2006  
anno LXXXVII (mensile)

4,50 (in Italia)

**LA RACCHETTA IDEALE**  
NOSTRO SONDAGGIO

**IL TEST**  
IN CAMPO LOTTI O "SCIOGLI"?

**REPORTAGE**  
UNA GIORNATA A TIRRENIA  
CON LE SPERANZE AZZURRE  
**VIDEOGAME RIVOLUZIONARIO**  
GIOCHI IN SALOTTO  
PROPRIO COME SUL CAMPO

**ESCLUSIVO**

**I MASTERS COME**  
NON LI AVETE MAI LETTI

**DA SHANGHAI - ATP**

IL DIARIO DI UN PROTAGONISTA  
E DEL SUO ALLENATORE:  
IVAN LJUBICIC E RICCARDO PIATTI

**DA MADRID - WTA**

RESOCONTI, RETROSCENA  
E GIUDIZI TECNICI  
DAI DUE TELECRONISTI CHE  
L'HANNO VISSUTO A BORDO CAMPO

**FEDERER**  
*Mai visto così*



IL TENNIS ITALIANO 12 2006

spiego come deve fare ma gli do le palle che magari la mattina non ha giocato con Robredo, come per esempio i diritti fuori dal campo a chiudere, le volée strette incrociate o le risposte alla seconda palla di servizio. Lo spirito del team è ottimo, c'è tanta allegria, spensieratezza, ma anche professionalità. Dopo il lavoro in campo, Ivan è andato ancora in palestra con "Salva" e poi ha fatto una seduta con l'osteopata. Di sera siamo stati a cena al solito posto, un ristorante italiano di buona qualità che si chiama Casanova e dove ormai il proprietario ci conosce (venivamo qui anche l'anno passato) e ci tratta come gente di casa.

## VENERDÌ 10 NOVEMBRE

La giornata è stata molto dura: di mattina Ivan ha lavorato con "Salva" in palestra sulla mobilità articolare e poi ha fatto un po' di forza. Nel pomeriggio ha dovuto fare una foto shooting per la Diadora e firmare gli autografi per il Masters. Ha dovuto incontrare gli atleti più giovani, i giornalisti e gli sponsor. Sicuramente è stata una giornata stancante, anche perché alle 17 c'è stato l'incontro tra i giocatori top ten in cui hanno discusso di tutti i problemi che ci sono nel circuito. Ivan è il presidente del Board giocatori dell'Atp. E' un ruolo che lo impegna molto, ma è anche qualcosa per cui è tagliato, dunque è giusto che lo faccia. Ci sono molti cambiamenti in vista per il tennis ed Etienne de Villiers, nuovo amministratore delegato dell'Atp e certamente manager validissimo, deve ancora conoscere tutte le problematiche al 100%. Solo attraverso queste riunioni, che d'ora in poi si terranno ogni 2 mesi (da notare che saranno riunioni solo per i top ten) lui potrà avere un chiaro quadro della situazione. Alla fine siamo riusciti ad allenarci almeno solo verso le 18,30. Poi cena al solito posto e finalmente a nanna.

## SABATO 11 NOVEMBRE

Questa mattina Ivan si è allenato con Davydenko. Domani giocherà il suo primo match e la nostra abitudine è che il giorno prima della gara giochiamo una sola volta.

Nel pomeriggio si è svolta la cerimonia di apertura. E' sempre una grandissima emozione parteciparvi. Se posso permettermi un appunto, la cerimonia non è assolutamente all'altezza dell'evento. Faccio una premessa. Qui ogni dettaglio è curatissimo: ogni giocatore ha un suo autista personale dall'inizio alla fine del torneo; nelle proprie camere ogni giocatore ha le lenzuola e gli asciugamani con il proprio nome, così come uno spogliatoio personale al tennis e asciugamani personalizzati sia mentre si allena sia mentre gioca. Tutto è veramente dettagliato. La cerimonia, perdonatemi, no. E' troppo poco solenne e, scusate il gioco di parole, poco cerimoniosa: c'è pochissimo pubblico e del poco che c'è metà sono



LA COMITIVA A CENA NEL RISTORANTE TIPICO ITALIANO "CASANOVA"

fotografi che dovendo scattare fotografie non possono nemmeno applaudire all'ingresso dei giocatori e l'altra metà è composta da parenti, amici e invitati vari che sembrano, questi ultimi, essere lì per caso e non per volontà. Il tutto si svolge in poco più di un'ora anche piuttosto noiosa per chi, non come noi, non è così entusiasta di essere lì. Gli orientali di solito in queste occasioni sanno fare grandi cose, sanno essere eleganti, solenni e sfarzosi allo stesso tempo. Questa volta non hanno dato il meglio di loro stessi. Domani finalmente si gioca e per noi tutti inizia la vera emozione. Sono curioso di vedere come sta Ivan e come si comporta dopo una così lunga inattività. So che non è al 100%, ma so di certo che lotterà.

## DOMENICA 12 NOVEMBRE

Solo per oggi i match di singolo iniziano all'una e Ivan è entrato in campo per secondo, dopo Federer e Nalbandian che sono andati al terzo set. Tutti gli altri giorni le partite di singolo inizieranno alle 19, mentre i doppi si disputeranno prima. Noi siamo andati al tennis verso le 17, e Ivan si è scaldato un po' con me. Poi abbiamo aspettato, mangiato, guardato il match di Roger... finalmente ci siamo. L'ingresso in campo è bello, con la presentazione dello speaker e gli applausi dei fans. Nel primo set Ivan non riesce a fronteggiare la battuta di Roddick che sta servendo tremendamente bene. Ivan al contrario non riesce nemmeno a servire bene. Cerca l'ace ma non lo trova, è fuori ritmo, ha poca forza, si muove lento e dice di essere a corto di ossigeno. Una volta ceduto il servizio per il primo set c'è poco da fare: 6-4 Roddick. Nel secondo set Ivan riesce a reagire e mi piace molto: inizia a servire bene e riesce a portare un pur sempre ottimo Roddick al tie break. Lo gioca splendidamente, vincendolo dopo diversi colpi di scena per 11 a 9. Roddick spacca una racchetta. Al terzo set siamo partiti fiduciosi e grintosi: Ivan ha subito due opportunità di strappare il servizio a

## Il medico

"L'abbiamo rimesso in piedi e lui è stato grande"

di Francesco Parra

L'attività di un atleta di alto livello, come del resto ogni cosa nella vita, può improvvisamente trovare ostacoli che sembrerebbero insuperabili, e allora anche un meticoloso lavoro di preparazione può vanificarsi. Venerdì 20 ottobre, a causa di una violenta reazione allergica a un antibiotico somministrato durante il torneo di Madrid, da parte dei medici del medesimo, per una tonsillite febbrile, il nostro campione appariva proprio "out". L'apparato epatico era ovviamente sottoposto a un superlavoro e gli esami non erano proprio brillanti. E allora è stato per prima cosa necessario mettere il guerriero a riposo assoluto dopo le cure del caso, eseguite nella fase di emergenza. In quel momento il Masters di Shanghai, faticosamente conquistato durante l'anno, sembrava irraggiungibile. Costanti e frenetici scambi di opinione con Riccardo, nel rispetto assoluto dell'idea di mettere in campo il giocatore solo dopo una ritrovata stabilità, ci hanno portato a prendere la decisione di far eseguire il primo allenamento direttamente in aereo. Una grande forza di volontà, la motivazione di tutto il team, una corretta e monitorata alimentazione supportata da una specifica integrazione nutrizionale, hanno fatto sì che finalmente Ivan entrasse in campo la domenica con una condizione che si è andata fortificando negli ulteriori incontri. Alla fine solo un complesso e ingiusto regolamento lo ha estromesso da una meritata semifinale. Ovviamente essendo il tono muscolare ridotto dal forzato stop, piccole infiammazioni tendinee, specie a carico della spalla superutilizzata per il servizio, sono state preventivamente curate come al solito ci capita, con la nuova metodologia FP3 che è stata anche questa volta un degno membro del team.

